

OPERAZIONI AL SENO INDOLORI E SENZA ANESTESIA: L'AQUILA ALL'AVANGUARDIA

14 Ottobre 2016



L'AQUILA - Operazioni chirurgiche per tumore alla mammella compiute, in totale assenza di dolore e senza ricorrere all'anestesia generale, in 70 casi su 100.

L'ospedale dell'Aquila conferma il ruolo di capofila, insieme a pochissimi centri di eccellenza italiani, di una nuova metodica che, oltre a ridurre nettamente la sofferenza della paziente, rende più rapidi i tempi di recupero, abbrevia i giorni di degenza in ospedale e decurta i costi ospedalieri.

La nuova pratica, in sostanza, consiste nel depositare l'anestetico, tramite ultrasuoni, sui nervi vicino alla mammella che trasmettono il dolore: un approccio del tutto innovativo che presuppone una consolidata esperienza e professionalità acquisita negli anni.

La metodica permette oggi, al San Salvatore, di sottoporre a intervento chirurgico circa il 70% delle 300 operazioni che vengono effettuate ogni anno per rimuovere il cancro alla mammella.

Una soglia molto alta che porta a standard elevati la chirurgia senologica praticata all'Aquila, in virtù di un lavoro in sinergia del reparto di Senologia, diretto dal dottor Alberto Bafile e del servizio di Anestesia e rianimazione dell'ospedale.

L'innovativa pratica anti-dolore e senza anestesia, grazie alla quale L'Aquila, ormai da anni, è caposcuola in Italia, è stata introdotta negli anni scorsi dal dottor Pierfrancesco Fusco che fa parte del reparto di Anestesia, diretto dal professor Franco Marinangeli.

A conferma del ruolo di primo piano, assunto dall'ospedale San Salvatore sui nuovi orizzonti delle tecniche di anestesia applicate alla chirurgia senologica, domani, sabato 15 ottobre, L'Aquila ospiterà il primo congresso nazionale, con la presenza di circa 130 specialisti della branca provenienti da tutta Italia.

Il convegno dal titolo "Nuove tecniche di anestesia locoregionale e moderna chirurgia senologica: un binomio vincente? Esperienze nazionali a confronto", si presenta come novità assoluta perché mette insieme, per la prima volta in Italia, chirurghi della senologia e anestesisti.

"Dopo l'operazione - dichiara Fusco - la paziente torna a letto sveglia e senza alcun dolore, con maggior velocità di recupero, degenze più brevi e meno possibilità di complicanze, soprattutto in malati a rischio".

Intanto oggi all'Aquila, è stato presentato, alla presenza, tra gli altri, del manager della Asl, Rinaldo Tordera, un manuale, unico nel suo genere, contenente tutto lo scibile anestesilogico sulle ultime frontiere e tendenze, nazionali e mondiali, relative all'anestesia locoregionale.

Il volume, edito dalla casa editrice Edra, dal titolo: "Blocchi ecoguidati del tronco e della parete addominale", è stato scritto

a due mani dallo stesso Fusco e dal prof. Marinangeli, in collaborazione con i più noti esperti italiani.